Offerta formativa rivolta ai detenuti della Casa Circondariale di Trento a. s. 2019/2020

Individuazione dei percorsi e assegnazione delle risorse Delibera n. 1056 del 12/07/2019

Offerta formativa rivolta ai detenuti della Casa Circondariale di Trento - anno scolastico 2019/2020.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 1056 Prot. n. 14/2019-D
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Offerta formativa rivolta ai detenuti della Casa Circondariale di Trento - anno scolastico 2019/2020.
Il giorno 12 Luglio 2019 ad ore 08:15 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI
Assenti: ASSESSORE MATTIA GOTTARDI
Assiste: IL DIRETTORE GENERALE PAOLO NICOLETTI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2019-S167-00074

Il Relatore comunica La Costituzione della Repubblica italiana all'articolo 34 riconosce il senso e il valore dell'istruzione come diritto della persona mentre l'articolo 27 sancisce la finalità rieducativa della pena.
La legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" prevede, all'articolo 68 (Interventi di educazione permanente) e 69 (Educazione degli adulti da parte delle istituzioni scolastiche e formative), gli interventi a favore della popolazione adulta in generale e all'articolo 69 bis (Formazione scolastica presso la Casa circondariale di Trento),
introdotto con la legge provinciale 27 dicembre 2011 n. 18 e successivamente l'articolo 11 del dpp 18/12/2015, n.20/34/Leg., promuove la stipulazione di uno specifico protocollo tra la Provincia Autonoma di Trento e la Casa Circondariale di Trento individuandone i relativi contenuti.
La Giunta provinciale ha rinnovato con la deliberazione n. 60 del 26 gennaio 2018 lo schema di protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e la Casa Circondariale di Trento. Tale rinnovo da nuovo impulso alle attività educative e formative svolte nel carcere, a sostegno del loro percorso di reinserimento sociale: è questo il "cuore" del nuovo Protocollo d'intesa fra la Provincia autonoma e la Casa circondariale di Trento. Il Protocollo rilancia la collaborazione istituzionale già
avviata con un precedente accordo del 2012 che coinvolge, oltre alla Provincia e all'amministrazione penitenziaria, anche gli istituti scolastici e gli altri enti presenti sul territorio,
fondamentale per l'efficacia dei percorsi di crescita personale e di reinserimento lavorativo e sociale della persona detenuta.

L'offerta formativa proposta, che tiene conto della specificità della Casa Circondariale di Trento caratterizzata dalla presenza anche di detenuti "protetti" tutti con pene detentive generalmente inferiori ai tre anni, ha i seguenti obiettivi:
- l'attivazione di percorsi sostenibili e coerenti con il tempo di permanenza dei detenuti;
- l'attivazione di percorsi spendibili e/o eventualmente completabili fuori dal carcere.
Con delibera 1238 del 13 luglio 2018 è stata approvata l'offerta formativa del secondo ciclo rivolta ai detenuti della Casa circondariale di Trento - anno 2018/2019.
L'offerta formativa proposta, prosegue, con alcune modifiche, per l'a.s. 2019/2020.
Sono previsti i seguenti percorsi:
a) un percorso di alfabetizzazione;
b) un percorso propedeutico di scuola secondaria di primo grado per studenti che saranno inseriti in moduli di alfabetizzazione e/o in moduli di scuola media con l'obiettivo di recuperare competenze per poi essere inseriti definitivamente a frequentare il percorso di scuola media;
c) un percorso di scuola secondaria di primo grado per detenuti "ordinari" e detenuti "protetti";
d) un percorso pluriclasse anche con finalità di conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo, presso la sezione femminile in cui possono essere inserite delle studentesse anche solo su singole materie a discrezione dei docenti del consiglio di classe. Tale ipotesi prevede al suo interno una diversificazione di livello in base alle competenze di base e all'obiettivo formativo individualizzato e specifico per ogni studentessa con possibilità di poter articolare un percorso biennale che preveda il riconoscimento dei crediti c) + d) 2 cattedre e 9 ore;
e) un percorso per un primo periodo articolato in due annualità misto tra Liceo Economico Sociale e percorso professionale alberghiero, con la possibilità di "qualifica" per il percorso professionale a conclusione del 2° anno;
f) un percorso per un secondo e terzo periodo, con possibilità di riconoscimento dei crediti, per la continuazione in modo flessibile dei percorsi formativi di scuola superiore, tenendo conto dei bisogni formativi presenti tra gli studenti detenuti sia tra gli ordinari che tra i protetti e)

+ f) (5 cattedre e 3 ore per il percorso del liceo, comprensive di alcune attività extracurricolari e 680 ore per il percorso dell'alberghiero).
Il curricolo e la modalità organizzativa avranno (percorso di accoglienza-riconoscimento crediti-Patto Formativo Individualizzato) forme di flessibilità organizzative legate alle specificità del contesto ristretto:
• eventuale riduzione dell'orario delle lezioni se necessario per conciliare i tempi del carcere;
• definizione di un registro linguistico idoneo all'eterogeneità dell'utenza (età, culture, lingue, vissuti personali e professionali);
• adozione di metodologie didattiche che tendano a valorizzare le esperienze personali e professionali degli studenti.
Nell'articolazione mista del primo periodo si prevede un monte ore di 20 unità di lezione comuni per classe, al percorso liceale e professionale, collocate al mattino che prevedono discipline comuni.
Il percorso formativo professionale dell'alberghiero conta su 20 unità di lezione per le materie comuni + 6 unità settimanali di cucina + 2 unità settimanali di scienze e igiene e con le discipline specifiche che hanno il seguente monte ore annuo:
- Gastronomia e arte bianca: 460 ore;
- Scienze e igiene: 100 ore;
- Stage (secondo periodo): 120 ore.
E' poi prevista una sottoarticolazione delle classi, nelle ore pomeridiane, per la partecipazione alle attività pratiche in cucina e alla materia specifica "scienze e igiene" per i gruppi della scuola professionale, mentre i gruppi del Les affronteranno la materia Scienze Naturali e un potenziamento delle discipline di indirizzo (scienze umane, diritto ed economia, geostoria).
Il percorso Les ha un totale di 20+5 unità di lezione (in conformità con l'orario del corso serale).
Riguardo al secondo periodo, a coloro che sono stati ammessi alla frequenza del secondo periodo del

percorso liceale (avendo completato tutte le UdA del primo periodo), viene garantita la possibilità di proseguimento del percorso potendo usufruire dell'orario settimanale di lezione articolato in 26 ore settimanali, ma organizzato in modo flessibile in modo da tener conto dei livelli raggiunti dagli studenti frequentanti anche in funzione del riconoscimento dei crediti.
Si prevede di formare una pluriclasse articolata su 3°, 4° e 5° anno per gli studenti detenuti nelle sezioni ordinarie.
Dato atto che il "Programma pluriennale della formazione professionale adottato ai sensi dell'art. 22 della Legge Provinciale n. 9 di data 03.06.2015 e approvato con provvedimento della giunta provinciale il 5 aprile 2019 con deliberazione n. 477, programma anche interventi di formazione professionale rivolti ai detenuti della Casa Circondariale di Trento in complessive 180 ore come di seguito:
- moduli a favore dei detenuti ordinari, protetti e femminile per un totale di 100 ore di "tecniche di estetica" e "tecniche di acconciatura", affidato all'Istituto di formazione professionale provinciale Servizi alla persona e del legno "Sandro Pertini";
- 80 ore di corso nel campo della panificazione e della pasticceria per la popolazione femminile.
Vengono inoltre proposti percorsi formativi estivi (estate 2019) e di potenziamento che accompagnano l'offerta didattica dell'anno scolastico (italiano, spagnolo, diritto, economia, informatica, musica e altre discipline). Per questa attività si propone di prenotare una spesa pari ad E 5.000,00 a valere sul fondo qualità di cui all'articolo 112 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5.
RIFERIMENTO : 2019-S167-00074

Verificato che la struttura di riferimento del procedimento è il Servizio Istruzione.
Tutto ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,
DELIBERA
1. di approvare l'offerta formativa per la Casa circondariale di Trento per l'anno 2019/20 individuando i seguenti percorsi:
a) un percorso di alfabetizzazione;
b) un percorso propedeutico di scuola secondaria di primo grado per studenti che saranno inseriti in moduli di alfabetizzazione e/o in moduli di scuola media con l'obiettivo di recuperare competenze per poi essere inseriti definitivamente a frequentare il percorso di scuola media;
c) un percorso di scuola secondaria di primo grado per detenuti "ordinari" e detenuti "protetti";
d) un percorso pluriclasse anche con finalità di conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo, presso la sezione femminile in cui possono essere inserite delle studentesse anche solo su singole materie a discrezione dei docenti del consiglio di classe. Tale ipotesi prevede al suo interno una diversificazione di livello in base alle competenze di base e all'obiettivo formativo individualizzato e specifico per ogni studentessa con possibilità di poter articolare in percorso biennale che preveda il riconoscimento dei crediti;
e) un percorso di un primo periodo articolato in due annualità misto tra Liceo Economico Sociale e percorso professionale alberghiero, con la possibilità di "qualifica" per il percorso professionale a conclusione del 2° anno; Nell'articolazione mista del primo periodo si prevede un monte di lezione comuni al percorso liceale e professionale, collocate al mattino che prevedono discipline comuni. E' poi prevista una sottoarticolazione della classe, nelle ore pomeridiane per la partecipazione alle attività pratiche in cucina e alla materia specifica "scienze e igiene" per i gruppi della scuola professionale, mentre i gruppi del Les affronteranno la materia scienze Naturali e un potenziamento delle discipline di indirizzo (scienze umane, diritto ed economia, geostoria). Il percorso Les ha un totale di 20+6 unità di lezione (in conformità con l'orario del corso serale).Il percorso formativo professionale dell'alberghiero conta su 20 unità di lezione per le materie comuni + 6unità settimanali di cucina + 2 unità settimanali di scienze e igiene. Le discipline specifiche hanno il seguente monte ore annuo: Gastronomia e arte bianca: 460 ore, Scienze e igiene: 100 ore, tirocinio secondo livello: 120 ore;
f) un percorso di un secondo periodo per la continuazione in modo flessibile dei percorsi formativi di scuola superiore, tenendo conto dei bisogni formativi presenti tra gli studenti detenuti sia tra gli ordinari che tra i

protetti (25 lezioni);
g) un progetto di 100 ore complessive di acconciatura ed estetica che si rivolge sia alla popolazione maschile che a quella femminile;
h) un progetto di 80 ore nel campo della panificazione e della pasticceria rivolto alla popolazione femminile;
i) un progetto formativo e di potenziamento per l'estate 2019 che accompagna l'offerta didattica dell'anno scolastico con interventi di italiano, spagnolo, diritto, economia,

informatica, musica, e altre discipline durante i mesi estivi. Per questa attività è prevista una spesa pari a E 5.000,00;
2. di affidare, per l'anno scolastico 2019/2020, al Liceo "A. Rosmini" di Trento (C.F: 80017450224) e all'Istituto di formazione professionale provinciale Alberghiero il progetto dell'offerta formativa;
3. di dare atto che al Liceo "A. Rosmini" di Trento, per le motivazioni di cui ai punti 1), sono concesse, in sede di assegnazione di organico per l'anno scolastico 2019/20 per gli interventi di cui ai punti 1.a), 1.b), 1.c), 1.d), 1.e), 1.f) le seguenti risorse:
• 4 cattedre, comprensive del coordinamento (12 ore), per l'intervento di cui al punto 1.a),1.b);
• 2 cattedre e 9 ore per l'intervento di cui al punto 1.c) 1.d) comprensive di alcune attività extracurricolari;
• 5 cattedre e 3 ore per gli interventi di cui al punto 1.e) 1.f) comprensive di alcune attività extracurricolari (disegno, musica, scienze motorie);
• 5 ore religione per tutte le tipologie di corsi;
4. di prenotare, in base al principio di esigibilità, la somma di Euro 5.000,00 di cui al punto 1.i) sul capitolo 252702 dell'esercizio finanziario 2019;
5. di dare atto che la somma di cui al punto precedente verrà impegnata a favore del Liceo "A. Rosmini" di Trento con successiva determinazione del Dirigente del Servizio istruzione a seguito della presentazione di formale richiesta corredata dal progetto didattico;
6. di riconoscere all'Istituto di formazione professionale provinciale Alberghiero, per lo svolgimento del progetto formativo di cui al punto 1.e), un massimo di 560 ore di docenza, 120 di tirocinio secondo livello più eventuali risorse aggiuntive, per il coordinamento, da quantificare nel rispetto della delibera per la definizione del personale docente dei centri FP per l'anno formativo 2019/20;
7. di riconoscere all'Istituto di formazione professionale provinciale Servizi alla persona e del legno "Sandro Pertini", per lo svolgimento del progetto formativo di cui al punto 1.g), un massimo 100 ore di docenza in sede di assegnazione di organico per l'anno formativo 2019/20;
8. di riconoscere all'Istituto di formazione professionale Alberghiero, per lo svolgimento del progetto formativo di cui al punto 1.h), un massimo 80 ore di docenza in sede di assegnazione di organico per l'anno formativo 2019/20;
9. di dare atto che, secondo quanto previsto dall'art. 63 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, dall'articolo 40 del Decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg. (regolamento di contabilità) e dal punto 5.2 dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, alla spesa relativa ai punti punti 1.a), 1.b), 1.c), 1.d), 1.e), 1.f), 1.g) e 1.h) del presente provvedimento si fa fronte con le risorse dei competenti capitoli 259500, 259502, 259503, 259600-001, 259602 e 259603;
10. di dare atto che gli interventi del presente provvedimento non sono soggetti alle disposizioni relative al registro nazionale degli aiuti di stato di cui all'art. 52 della legge 234/2012;
11. di confermare, ai fini della rendicontazione dei fondi assegnati, quanto disposto dal decreto del Presidente della Provincia n. 20-22/Leg. Del 12 ottobre 2009 - Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali;
12. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione del provvedimento stesso.

Num. prog. 5 di 6
Adunanza chiusa ad ore 09:20
Verbale letto, approvato e sottoscritto.